

InFormaCUN

Bollettino telematico n.30 – 18 e 19 novembre 2008

a cura dei consiglieri R. Comanducci, P. Cenciarelli, M. Morcellini

1 I lavori del CUN

1.1 Comunicazioni del Presidente A. Lenzi

- Presidente, Vice Presidente e componenti della Giunta di Presidenza hanno partecipato ad una audizione presso la Commissione Istruzione del Senato sul decreto legge 180/08. In quella sede sono state evidenziate alcune criticità del decreto stesso.

1.2 Il Ministro Gelmini interviene ai lavori del CUN

Il pomeriggio del 18 novembre il Ministro Gelmini è intervenuto in Aula illustrando a grandi linee il decreto legge 180/08 ed alcuni punti delle linee guida sull'Università approvate recentemente dal Governo.

Il Ministro ha sottolineato come nel decreto 180/08 ci sia uno sforzo per attenuare il blocco del turn-over per le Università e come si sia intervenuto per eliminare la riduzione delle piante organiche per gli Enti di Ricerca.

Il Ministro ha enfatizzato la scelta di attribuire il 7% del FFO sulla base di criteri di valutazione forniti dal CIVR e come si sia usciti dalla logica dei tagli lineari e si sia investito risorse nelle borse di studio e nelle residenze per gli studenti.

Sulle Linee Guida il Ministro ha parlato di documento programmatico che affronta tra l'altro la riforma del reclutamento, la valutazione, il dottorato, la governance, la questione del valore legale del titolo di studio.

Il Ministro ha confermato l'intenzione di procedere in maniera serrata, ma con disponibilità al confronto, per dare stabilità al sistema universitario con un intervento che sia organico e non episodico.

Anche se non si intende impoverire l'offerta formativa è ineludibile, per il Ministro, un intervento di riduzione degli insegnamenti e dei corsi di laurea, nonché delle sedi distaccate.

Sulla riduzione dei corsi e degli insegnamenti ha auspicato una forte collaborazione del Consiglio Universitario Nazionale.

Dopo la breve introduzione del Ministro i coordinatori delle commissioni permanenti del CUN, e a seguire alcuni consiglieri, hanno posto al Ministro numerosi e circostanziati quesiti sul decreto 180, sulle sue criticità, su alcuni punti delle Linee Guida e più in generale sulla difficile situazione del sistema universitario.

Senza entrare nel merito di molte delle questioni poste il Ministro Gelmini ha preferito sottolineare come nell'attuale fase recessiva, prevista anticipatamente dal Ministro Tremonti, non ci siano margini se non per rivedere qualche singolo punto della manovra economica sull'Università. Il Ministro ha ricordato come i tagli abbiano riguardato ugualmente tutti i settori. L'apertura al confronto c'è tutta, ha dichiarato il Ministro, ma occorre non perdere ulteriore tempo. Ha poi nuovamente insistito sull'eccessivo numero di insegnamenti e di corsi di laurea e ha dichiarato di non comprendere il motivo dell'allarmismo legato all'ipotesi di trasformazione degli Atenei in Fondazioni di diritto privato. Il Ministro ha invitato a non ragionare per preconcetti ideologici riaffermando comunque la volontà di procedere con decisione sulle scelte avviate.

Nessuna volontà da parte del Ministro e del Governo di aumentare le tasse universitarie. E' intenzione invece di intervenire con urgenza sulla struttura del dottorato di ricerca per migliorarne la qualità.

Il Ministro ha anche comunicato la firma, entro i prossimi giorni, del bando PRIN 2008.

1.3 Mozione sul decreto legge 180/08

Il CUN ha approvato una [mozione](#) sul decreto legge 180/08 che oltre ad una parte generale di commento e valutazione contiene una analitica proposta di modifiche al testo.

1.4 Equipollenze

E' stata approvato dall'Aula uno [schema](#) di equipollenze tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali.

1.5 Chiamate dirette

Il CUN, rispondendo ad una richiesta del direttore generale Masia, ha approvato un [documento](#) di chiarimento, per gli uffici ministeriali e per le Università, sulle chiamate dirette.

1.6 Ordinaria amministrazione

Il CUN ha anche provveduto al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione tra cui il riconoscimento dei servizi prestati all'estero, il passaggio di settore scientifico-disciplinare, il riconoscimento di titoli accademici pontifici ed altri riconoscimenti di titolo di studio.